

Proponente: 13.A
Proposta: 2025/2058
del 21/10/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1925
del 21/10/2025

ENTRATE

Dirigente: LENZU Dr. Roberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

**OGGETTO: RIMBORSO DI QUOTA STATALE INDEBITA IMU PER GLI ANNI DI
IMPOSTA DAL 2020 AL 2024**

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale ID n. 8 del 23/01/2025 il Servizio Entrate è stato assegnato alla Direzione Generale;
- con provvedimento n. PG/2025/0027621 del 30/01/2025 il Sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Lenzu l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio Entrate, con decorrenza dal 01/02/2025 fino al termine del mandato sindacale, ai sensi dell'art. 50 c. 10 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con delibera di Giunta Comunale n. 238 del 12/10/2023 è stato designato il Dott. Roberto Lenzu quale funzionario responsabile dei tributi comunali di competenza del Servizio Entrate tra cui ICI -IMU;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/1/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/1/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato:

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- l'articolo 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- i commi 722, 723, 724, 725, 726 e 727 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto interministeriale 24 febbraio 2016 concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali;
- la circolare del Dipartimento delle Finanze 14 aprile 2016, n. 1/DF in cui tra l'altro si chiarisce che gli enti locali in sede di prima applicazione devono inserire i dati relativi alle istruttorie già concluse entro il 27 Giugno 2016;
- la circolare del Dipartimento delle Finanze 21 giugno 2016, n. 3/DF con la quale si differisce al 30 gennaio 2017, il termine del 27 giugno 2016 di cui alla suddetta circolare n. 1/DF;

- la Guida Operativa sulla Certificazione dei Rimborsi del 23/5/2016 che a pag. 18 prevede l'inserimento di un documento obbligatorio relativo alla Determina per i rimborsi di cui al comma 724 art.1 della Legge 147/2013;
- la risoluzione del 13 dicembre 2012, n. 2/DF del Ministero delle Finanze la quale chiarisce che in base all'articolo 1, comma 164 della legge n. 296/2006 è il Comune competente per il rimborso dei tributi comunali in generale e l' IMU in particolare entro 180 giorni dalla data di istanza di rimborso e che la domanda di rimborso deve essere unica sia per la quota comunale che per quella statale e presentata al comune competente.

Considerato che:

- il Servizio Entrate ha provveduto ad accertare puntualmente il diritto al rimborso a favore dei contribuenti con riferimento ai tributi in oggetto, come da singoli provvedimenti agli atti del Servizio;
- le somme da rimborsare ai contribuenti per l'ammontante meglio specificato nella parte dispositiva che segue non comporterà nessun impegno di spesa a carico del bilancio comunale, trattandosi di somma non dovuta dai contribuenti e dagli stessi erroneamente versata allo Stato e quindi da rimborsarsi da parte di quest'ultimo a favore del contribuente;
- il dettaglio degli importi e dei contribuenti interessati che hanno diritto ad un rimborso da parte dello Stato ai sensi della summenzionata normativa sono riportati nell'allegato A del presente atto che costituisce parte essenziale e integrante della presente dello stesso;
- le somme versate erroneamente al Comune sono state rimborsate allo stesso contribuente in separata sede con differenti atti dirigenziali;
- occorre pertanto procedere all'assunzione della Determina Dirigenziale per dare seguito all'istruttoria per il rimborso di cui al comma 724 art.1 della Legge 147/2013 e relative Circolari e guide operative e in particolare per premettere l'inserimento dei dati sul portale del Federalismo fiscale.

Atteso che:

- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/082000 n.267/2000;
- il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa a carico del bilancio comunale, è comunque trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario senza necessità di rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tutto ciò premesso e motivato,

D E T E R M I N A

1. di dare atto che è stato accertato il diritto al rimborso a favore di diversi contribuenti per quanto dagli stessi erroneamente versato allo Stato per i tributi in oggetto nei

termini e per gli importi meglio in dettaglio specificati nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera A, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che sulla base di quanto risulta dall'allegata tabella l'importo complessivo da rimborsarsi a carico dello Stato ammonta ad € 725,00;
3. di dare mandato al competente ufficio del Servizio Entrate di procedere all'inserimento dei dati e dei documenti necessari nell'apposito portale predisposto dal Ministero delle Entrate e delle Finanze affinché lo Stato proceda al rimborso di quanto pagato e non dovuto dai citati contribuenti;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamento di entrata a carico del bilancio comunale;
5. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ENTRATE
Dott. ROBERTO LENZU